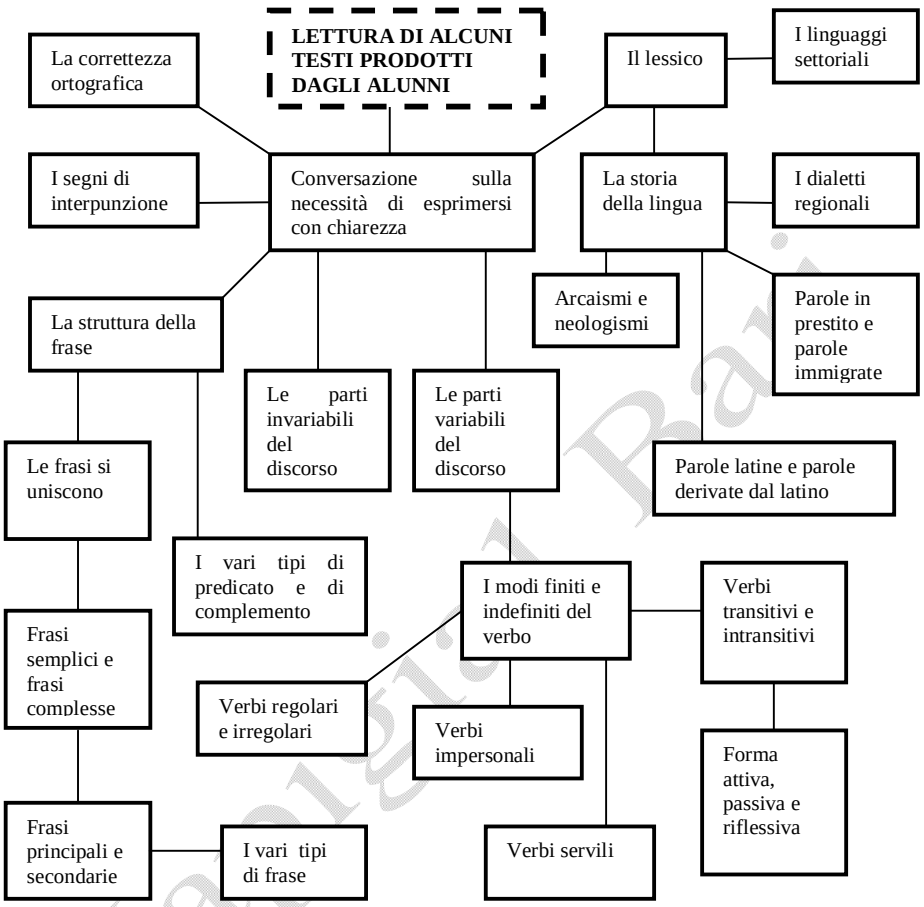
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Viaggio nella nostra lingua U.A. n. 2**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	10 11 12		



Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
	IT	12	Gli alunni A, B, C, D, E svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.
	Compito unitario		Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e morfo-sintattico.

Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.
Risorse da utilizzare	Libri, fotocopie, laboratorio multimediale.
Tempi	Da settembre a maggio
Note	*Con riferimento all'elenco degli OO.AA. della Progettazione Curricolare Annuale

Circolare digitale Rai

Seconda parte	**Titolo dell'U.A.: Viaggio nella nostra lingua**	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,
- strategie metodologiche adottate,
- difficoltà incontrate,
- eventi sopravvenuti,
- verifiche operate,
- ecc.

Strategia metodologica
In riferimento a quanto proposto nell'UA n.1(conversazioni guidate sul tema della pace e relativa produzione scritta di testi autobiografici), l'insegnante invita gli alunni a confrontare la "lingua parlata" con la "lingua scritta" per coglierne le differenze strutturali.

Situazione problematica di partenza
Cosa distingue le due forme linguistiche, il parlato e lo scritto? Quale delle due forme è connotata da una costruzione spontanea, colloquiale; e quale delle due è quella che richiede un procedimento logico più consapevole e riflessivo?

Attività
Dal confronto emergono la *ridondanza* del parlato e gli *elementi non verbali* che accompagnano la comunicazione orale rispetto alla forma scritta, forma questa che, invece, obbedisce a norme morfo-sintattiche e grammaticali ben precise.
Nella lingua parlata ci soffermiamo sull'uso generalizzato di *gli*, pronome personale maschile, utilizzato da buona parte degli alunni anche per il femminile (in luogo di *le*) e per il plurale (in luogo di *loro, a loro*).
Scopriamo anche le potenzialità espressive legate all'uso appropriato del modo del verbo per esprimere certezza, dubbio, desiderio, probabilità; prendiamo atto del fatto di quanto pochi abbiano dimestichezza nell'uso del congiuntivo, modo verbale che nel corso dell'anno viene riscoperto e apprezzato da tutti gli alunni.
Si procede con un consolidamento di quanto appreso nell'anno precedente: ripetizione delle principali convenzioni ortografiche, divisione in sillabe e uso corretto della punteggiatura/ le caratteristiche della comunicazione (elementi, canale, codice)/ uso del dizionario/ discorso diretto e indiretto/ schede di completamento sulle parti variabili e invariabili del discorso/ tabelle di classificazione per l'individuazione dei nomi (sinonimi, contrari, alterati, derivati, ecc) e dei gradi dell'aggettivo finalizzati all'arricchimento del lessico soprattutto nella produzione dei testi descrittivi/ neologismi, arcaismi e parole derivate dal latino/ trascrizione di frasi in modo grammaticalmente corretto/ gioco a squadre sulla coniugazione dei verbi nei modi indicativo, congiuntivo, condizionale/ cruciverba e giochi linguistici attraverso schede strutturate/ analisi grammaticale in situazione/ la frase attiva, passiva, riflessiva/ dalla frase minima alla frase complessa/ il periodo: frase principale, frasi coordinate e subordinate e relative congiunzioni/ divisione della frase in sintagmi per svolgere l'analisi logica *"con metodo"*/ il complemento diretto e i complementi indiretti.
Gli alunni sono stati costantemente stimolati alla riflessione linguistica anche attraverso l'analisi grammaticale e logica eseguita direttamente sui testi letti in classe. I giochi di gruppo e le gare a squadre hanno entusiasmato i bambini motivandoli ad assumere un impegno di studio più assiduo.
Per gli alunni in difficoltà si sono proposte attività semplificate eseguite con la guida dell'insegnante o dei compagni di classe che si sono alternati in questa azione collaborativa.
Gli alunni citati alla voce "Personalizzazioni", A, B, C, D, E., hanno partecipato ai laboratori di consolidamento linguistico e matematico proposti dal progetto "Diritti a scuola" e per gli stessi alunni, alla fine dell'anno, si sono registrati dei progressi rispetto alla situazione di partenza.
La maggior parte degli alunni è in grado di riconoscere le varie parti del discorso e di eseguire l'analisi logica *con metodo*, cioè secondo un determinato schema operativo che ha agevolato il riconoscimento dei complementi indiretti. Inoltre, si registra una buona produzione di testi corretti dal punto ortografico, lessicale e morfo-sintattico.
A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito il seguente traguardo per lo sviluppo delle competenze:

ITALIANO

F Riconosce le strutture della lingua e rispetta le sue regole nella produzione orale e scritta.

Note	**Ins. Anna Dello Russo - Classe V C - plesso San Francesco**

Ufficio Istruzione Bari